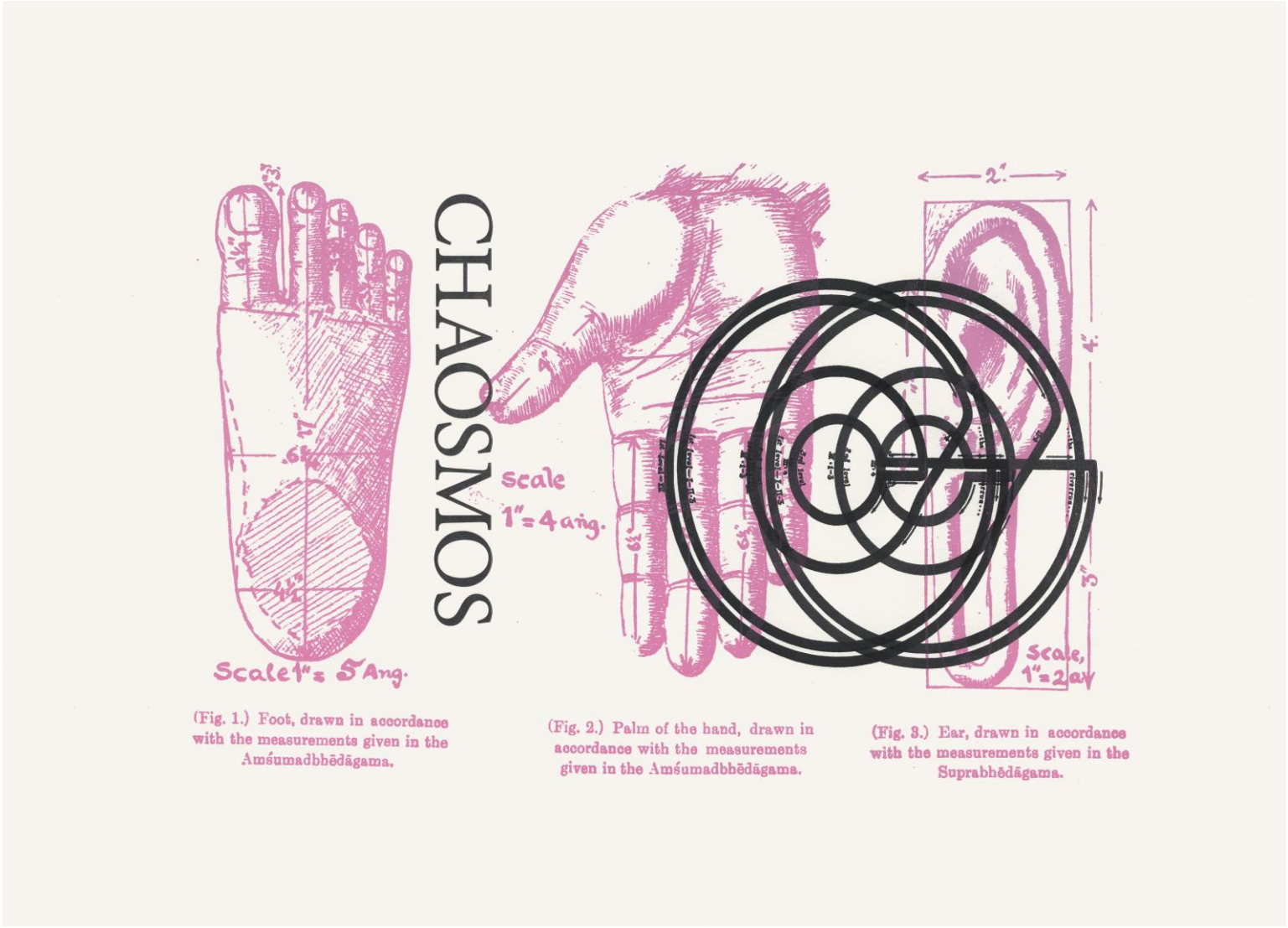
Tel. 0041 (0)58 688 33 50 | Fax 0041 (0)58 688 33 59
museo@mendrisio.ch | www.mendrisio.ch

Museo d'arte Mendrisio
Piazzetta dei Serviti 1 | 6850 Mendrisio



(Fig. 1.) Foot, drawn in accordance with the measurements given in the Amśumadbhēdāgama.

(Fig. 2.) Palm of the hand, drawn in accordance with the measurements given in the Amśumadbhēdāgama.

(Fig. 3.) Ear, drawn in accordance with the measurements given in the Suprabhēdāgama.

Davide Cascio
Chaosmos

Mendrisio
Museo d'arte

Museo d'arte Mendrisio
Piazzetta dei Serviti 1 | 6850 Mendrisio

Tel. 0041 (0)58 688 33 50 | Fax 0041 (0)58 688 33 59
museo@mendrisio.ch | www.mendrisio.ch

Davide Cascio
Chaosmos

Museo d'arte Mendrisio, 22 maggio – 4 settembre 2022

Conferenza stampa: giovedì 19 maggio ore 11.15

Per il primo appuntamento della stagione 2022 il Museo d'arte Mendrisio torna alla consuetudine di affidare i propri spazi ad artisti delle nuove generazioni della scena contemporanea affinché, attraverso installazioni *site specific*, possano appropriarsene adattandoli alle loro specifiche espressioni e invenzioni concettuali. Dopo la mostra dedicata a Miki Tallone nel 2021, quest'anno protagonista è il progetto *Chaosmos* dell'artista Davide Cascio, allestito nelle prime due grandi sale al primo piano del percorso museale. Cascio ha sviluppato il suo progetto ispirandosi a *Finnegans Wake* di James Joyce, un testo che grazie alle sue molteplici linee narrative ha l'ambizione di creare un'opera totale e circolare.
Le installazioni, immerse in un'ambientazione oscura e appena illuminata da lampade create per l'occasione, ci consentono di immergerci in un luogo reale e utopico, intriso di riferimenti colti e punto di partenza di un'esplorazione iniziatica e individuale. Il progetto consiste di 3 interventi *site-specific* corredati di alcune opere della sua recente produzione: un *mobile* nel grande salone al I piano (*Spider Bee*) accompagnato da un'opera ibrida tra pittura e scultura sulla parete (*Dangling Painting Relifs*); una chiusura lignea delle arcate del salone (*Out*); una grande installazione nella I sala (*Riverrun*) e, infine, unitamente a una serie di collage nel corridoio, un'opera grafica che introduce il titolo della mostra e il suo concetto. Davide Cascio è un artista ticinese la cui ricerca parte generalmente da una lettura personale di fonti storiche (storia dell'arte, architettura, letteratura) per sviluppare progetti che si situano al crocevia tra moderno e postmoderno e sono profondamente connessi al concetto di metamorfosi e conversione. Le sue installazioni, dalla matrice pittorica, scultorea e architettonica, operano come un percorso mentale che, seguendo le logiche dell'imprevedibilità, coltivano ideali utopici. Caratteristica principale dei suoi lavori è la meticolosità del progetto, l'attenzione metodica ai materiali, il rigore geometrico che si riallaccia tanto alle avanguardie costruttiviste e suprematiste di inizio Novecento quanto alla scuola del Bauhaus e all'architettura radicale. La mostra di Mendrisio, a cura di Barbara Paltenghi Malacrida, va dunque intesa quale ulteriore tassello dell'intenso e ricco percorso dell'artista, particolarmente interessato alla ricerca di un linguaggio che sappia interpretare e intrecciare i codici di un bagaglio iconografico multiculturale.

Davide Cascio (1976, Lugano)
Membro dell'Istituto Svizzero di Roma dal 2004 al 2006, ha vinto il Premio Vordemberge-Gildewart nel 2005 e il Premio culturale Manor nel 2007, nonché lo Swiss Art Award nel 2007 e nel 2008. In Svizzera ha esposto alla Kunsthalle di Basilea, al Kunstmuseum di Glarona e di Thun (mostre personali). In Francia a "Le chambre" della Galerie Xipppas, al centro FRAC di Orleans, alla biennale di Bourges (2012), recentemente ha preso parte alla mostra *Schweizer Skulptur seit 1945* presso l'Aargauer Kunsthaus (2021). È stato *artist-in-residence* al Pavillon du Palais de Tokyo a Parigi dal 2009 al 2010, ad Asterides a Marsiglia nel 2011, all'ENSA Bourges Box nel 2012 e alla Fondation Galeries Lafayette di Parigi nel 2014. Ha completato il suo dottorato (borsa di studio ENSBA) presso SACRe ENS / PSL a Parigi dal 2015 al 2019.
Dal 2009 vive e lavora a Lugano e a Parigi.